



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 3 agosto 2011 n. 56

OGGETTO: Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Ortona – provvedimenti, su proposta del gruppo consiliare PD.

L'anno **duemilaundici** il giorno **tre** del mese di **agosto** alle ore **15,50** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta straordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO:

Pres. Ass.

FRATINO Nicola

| | |
|---|--|
| X | |
|---|--|

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

| | | | | | |
|--------------------------|---|---|-------------------------------|---|---|
| 1 - CIERI Paolo | | X | 11 - GUARRACINO Anna M. Rita | | X |
| 2 - CIERI Tommaso | X | | 12 - MONTEBELLO Claudio | | X |
| 3 - COCCIOLA Ilario | X | | 13 - MUSA Franco | | X |
| 4 - COLETTI Gianluca | X | | 14 - PACE Nicola | X | |
| 5 - D'ANCHINI Tommaso | X | | 15 - PAOLUCCI Massimo | X | |
| 6 - DE IURE Domenico | X | | 16 - PICCINNO Alfonso Tommaso | | X |
| 7 - DE LUTIIS Giuseppina | | X | 17 - SCHIAZZA Anna Lisa | | X |
| 8 - DI CAMPLI Roberto | X | | 18 - SERAFINI Roberto | X | |
| 9 - DI MARTINO Remo | | X | 19 - TALONE Felice Giuseppe | | X |
| 10 - D'OTTAVIO Vincenzo | | X | 20 - TUCCI Rosalia | X | |

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **11** e assenti n. **10** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Angelo Radoccia.

Il Presidente del Consiglio Avv. Tommaso Cieri pone in discussione l'argomento in oggetto.

Oggetto posto al punto n. 2 dell'o.d.g.
Inizio discussione: ore 16.55

Consiglieri intervenuti successivamente alla apertura della seduta: Di Martino, Talone e Cieri P. (successivamente allontanatosi nel corso della discussione del punto n. 1 dell'o.d.g.)

Consiglieri presenti alla apertura della discussione sull'argomento in esame: 13

Relaziona in merito all'argomento il consigliere Coletti. Intervengono quindi nell'ordine, come da resoconto allegato, il consigliere Tucci, il vice sindaco, i consiglieri Cocciola, Di Martino e De Iure, che presenta un emendamento sostitutivo ed il sindaco.

Si allontana dall'aula il consigliere Pace (presenti 12).

Si procede quindi alla votazione dell'emendamento, che viene approvato con il voto unanime dei presenti, espresso per alzata di mano.

Successivamente, si procede alla votazione della proposta emendata, che viene approvata con il voto unanime dei consiglieri presenti, espresso per alzata di mano.

A seguito di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la L.R. 17.07.2007 n. 23 dispone che i comuni, devono provvedere a suddividere il proprio territorio in zone acustiche omogenee tenendo conto, sulla base di quanto previsto dal Piano Regolatore Generale vigente, anche delle aree di rilevante interesse paesaggistico, ambientale e turistico;
- il Piano di Classificazione acustica, ponendosi come elemento subordinato al vigente PRG, si raccorda e si integra con lo stesso nella gestione e pianificazione del territorio per quanto attiene unicamente al miglioramento del clima acustico cittadino e non ne costituisce, quindi, elemento di variante;
- lo stesso Piano, per le suddette finalità, stabilisce e fissa, recependo quelli stabiliti per legge, limiti di rumorosità ambientale da rispettare per le varie aree del territorio comunale (Zonizzazioni);
- il predetto Piano, inoltre, rappresenta l'elemento basilare per la tutela della quiete e della salute pubblica;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del suddetto Piano di Classificazione acustica del territorio comunale di Ortona, in modo da dotarsi di uno strumento che fissi e stabilisca in maniera definitiva norme e limiti da rispettare per garantire un adeguato clima acustico sul territorio comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere relativo alla regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

Sulla scorta delle votazioni come sopra riportate;

D E L I B E R A

di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale ed ai Dirigenti, ciascuno per quanto di competenza, di provvedere al conferimento di un incarico ad una ditta specializzata o professionista abilitato per la redazione del piano di classificazione acustica del territorio comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **T. CIERI**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **G. COLETTI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 29.8.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La suesesa deliberazione diverrà esecutiva il 23.9.2011 ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 29.8.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

RESOCONTO ALLEGATO

Secondo punto all'O.d.G.: "Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Ortona. Provvedimenti. Su proposta del Gruppo Consiliare PD"

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Grazie Presidente. Questa nostra proposta che nasce da una iniziativa congiunta non solo del PD con le altre forze politiche del Centrosinistra ortonese, in particolare i Verdi, Rifondazione Comunista, IdV, SEL e Partito Socialista che era già stato presentato sottoforma di O.d.G., non è altro che una proposta all'Amministrazione Comunale ad adottare, ciascuno per quanto di competenza, i necessari provvedimenti finalizzati all'approvazione del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Ortona.

Questo perché alla luce della LR 23 del 2007 i Comuni avrebbero già dovuto provvedere a suddividere il proprio territorio in zone acustiche omogenee tenendo conto sulla base di quanto previsto dal PR vigente anche delle aree di rilevate interesse paesaggistico, ambientale e turistico.

Il piano di classificazione acustica si pone come elemento subordinato al vigente PRG, quindi non comporta modifica al PRG o problemi di natura di tipo urbanistica o di altro genere, si raccorda e va ad integrarsi con lo stesso nella gestione e pianificazione del territorio per quanto attiene unicamente al miglioramento del clima acustico cittadino e quindi non ne costituisce elemento di variante.

Lo stesso piano di classificazione acustica per le suddette finalità stabilisce e fissa recependo quegli stabiliti per legge, limiti di rumorosità ambientale da rispettare per le varie aree del territorio comunale, le cosiddette zonizzazioni.

Il predetto piano rappresenta l'elemento basilare per la tutela della quiete e della salute pubblica, per cui ritenuto di dover procedere all'approvazione del suddetto piano di classificazione acustica nel territorio comunale di Ortona in modo da dotarsi di uno strumento che fissi e stabilisca in maniera definitiva norme e limiti da rispettare per garantire un adeguato clima acustico sul territorio comunale, impegna il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi in tal senso.

Questa nostra riflessione, e qui ci ricollegiamo anche a quanto riferito poco fa dallo stesso Sindaco in merito allo studio effettuato dai tecnici incaricati in merito alla Turbogas, è un piano di dettaglio che consente all'Amministrazione Comunale non solo di disciplinare le cosiddette immissioni acustiche limitatamente alle aree industriali,

ma nella generalità del territorio con riferimento ovviamente a tutti gli aspetti legati anche alla tutela della quiete e della salute pubblica, alle esigenze legate alla tutela dei nostri beni paesaggistici, ambientali ma anche legati all'esigenza di valorizzazione turistica della nostra città.

Una delle città che da poco ha completato l'iter di definizione del piano di classificazione acustica, se non ricordo male, è Vasto, poi ci sono anche altri Comuni che l'hanno adottato.

Vi facciamo questa proposta, cioè di attivarvi per far fare uno studio e proporre poi al Consiglio Comunale il piano di classificazione acustica per una serie di ragioni sia di carattere generale perché la norma regionale già sarebbe dovuta essere stata rispettata e quindi già il Comune di Ortona si sarebbe dovuto dotare di questo importante strumento, ma nemmeno a farlo apposta alcuni giorni dopo la presentazione di questa nostra iniziativa, ad esempio una ditta che è stata interessata anche dai rilievi e dalle segnalazioni del Comitato Ortona Osservatorio Ambiente ha vinto un ricorso al TAR contro il Comune di Ortona con la motivazione che il Comune di Ortona non è stato oggetto del piano di classificazione acustica.

Io proprio perché è un aspetto molto tecnico richiamo alcuni passaggi di questa sentenza dove praticamente la ditta ha vinto contro il Comune e ha annullato un'ordinanza del marzo 2011 con la quale il Sindaco del Comune di Ortona, il TAR ha annullato l'ordinanza con la quale il Sindaco del Comune di Ortona ha ordinato la società ricorrente alla sospensione dell'attività in orario notturno e di ricondurre il rumore prodotto la suddetta società entro i limiti di acustica ambientale previsti dalla normativa vigente.

Quindi il Comune ha detto alla ditta "ti devi adeguare alla normativa vigente" non specificando quali fossero questi limiti, tant'è che il TAR ha detto "dai rilievi che avete effettuato la ditta rispetta i limiti della normativa vigente" tant'è che si fa riferimento nella parte della motivazione di questa sentenza, la parte ricorrente si è lamentata nella sostanza del fatto che il Comune di Ortona non ha individuato i limiti differenziali previsti dalla legge perché non ha il piano di classificazione acustica, quindi si applicano i limiti massimi previsti dalla normativa in vigore.

Ma al di là adesso di questo fatto che io direi del tutto casuale nel senso che addirittura questa... successiva alla nostra iniziativa, è un aspetto quello della classificazione acustica del territorio che addirittura emerge chiaramente anche dallo studio fatto dalla ditta che abbiamo incaricato in merito alla centrale Turbogas.

Questo studio può essere veramente utilizzato, premesso che a noi ci sembra essere più una consulenza, uno studio che un parere del tipo pratico nel senso "domani mattina fate questo piuttosto che quest'altro", ma ci fornisce una serie di analisi, di rilievi, di indicazioni che sicuramente ci vedono favorevoli nel senso molti dei rilievi che emergono da questo studio noi nel nostro piccolo, dai banchi della Minoranza da anni avevamo posto all'attenzione del Consiglio Comunale, in particolare il riferimento che più è significativo è uno studio complessivo dell'impatto che le attività industriali, soprattutto quelle insalubri determinano sul nostro territorio.

Qui c'è un richiamo forte, addirittura si fa riferimento anche ai distretti produttivi, a efficienza sanitaria ricordo che noi nel 2007 in merito alla vicenda del Centro Oli avevamo richiamato per la prima volta in Regione come gruppo consiliare l'istituzione della VIS (Valutazione Impatto Sanitario) che in Italia forse ancora è uno strumento innovativo e che non è stato ancora adottato dalle regioni.

Quindi uno studio che sinceramente pone l'attenzione e ci dà degli spunti di riflessione importanti tra cui proprio nelle considerazioni finali c'è un richiamo al fatto dice "definite la zonizzazione acustica comunale", cioè questo studio va proprio nella direzione di motivare anche il fatto che l'Amministrazione Comunale si attivi sulla scorta di questa nostra iniziativa che è più un impegno ad attivarsi in tal senso.

In questo studio che noi, ripeto, in maniera del tutto fortuita perché c'è stato consegnato in questi giorni vogliamo utilizzare anche a supporto e a motivazione del vostro contributo ad approvare questa proposta di Delibera, è importante perché solleva una questione che secondo noi è dirimente di quella che è la vicenda, cioè dobbiamo decidere che strada dobbiamo prendere, dobbiamo capire la nostra città dove deve andare ma non da qui a domani, dopodomani, da qui ai prossimi anni.

Vogliamo così sintetizzare anche in questo intervento una riflessione sulle parole del Sindaco che comunque sono correlate a questa problematica.

Certo, siamo tutti contenti e felici che iniziamo a vedere dopo alcuni anni dall'abbandono dell'aliscafo per le Tremiti un certo movimento al Porto e ne siamo tutti entusiasti e sicuramente tutti auspichiamo un potenziamento di questo tipo di attività; però al di là che lo studio effettuato dai tecnici del Comitato Porto prende già in considerazione questa linea di sviluppo per la nostra città chiedendo che venga potenziato in maniera determinante l'aspetto turistico-ricettivo del Porto con una serie di indicazioni precise da un potenziamento del Porto Turistico, proprio nel molo Mandracchio c'è una previsione specifica per valorizzare sia dal punto di vista storico ma proprio dal punto di vista dei servizi questo ambito del nostro Porto.

Però, come diceva Ilario, noi siamo anche Opposizione, siamo tutti qui a gioire ma il tutto è nato per un caso fortuito nel senso che è successo che a Pescara si è insabbiato il Porto e quindi poi qualcuno ha pensato di attivare e di spostarsi su Ortona.

Certo, io spero e tutti noi speriamo che dopo anni che... io ricordo i primi interventi nella metà degli anni '80, qui c'è l'Assessore Borromeo che può farci la storia mattone per mattone di come si è evoluto il nostro Porto, i fondi FIO, poi l'intesa istituzionale del 2000 Stato-Regione, i tanti interventi di tutti coloro che hanno avuto responsabilità soprattutto fuori dalla nostra città di ogni colore politico, adesso forse è il momento di iniziare a pianificare la crescita del nostro Porto e di non affidarsi semplicemente al caso fortuito.

Quindi prendiamo come spunto quello che è accaduto e rilanciamo il ruolo del nostro Porto proprio nell'ottica turistico-ricettiva e anche commerciale.

Queste sono, secondo noi, le linee per consentire la crescita economica ed il benessere sociale nella nostra città.

Questa sera volevo fare una riflessione, la volevamo fare con voi, un Consiglio Comunale di agosto che alla fine uno dice "c'è un clima quasi da ferie", in realtà questa sera se leggiamo l'O.d.G. del Consiglio Comunale possiamo già individuare forse quelle che sono le linee principali dello sviluppo della nostra città, noi stiamo parlando di Parco Nazionale della Costa Teatina, Piano Demaniale Marittimo Comunale, in qualche modo abbiamo affrontato il discorso sul Porto, noi riteniamo che questi sono gli assi principali dello sviluppo della nostra città.

Quindi chiudiamo invitandovi ovviamente a sostenere questa nostra proposta che è, appunto, un atto di indirizzo e su questo studio prodotto, questa consulenza prodotta in merito alla vicenda della Turbogas noi raccogliamo l'invito del Sindaco e siamo pronti a confrontarci anche in una Commissione Consiliare ad hoc, poi successivamente in un Consiglio Comunale perché, come modestamente cerchiamo di dire da diversi anni, qui la questione non va affrontata con un'ottica di breve periodo, qui dobbiamo ragionare soprattutto quando parliamo di questi tipi di interventi che sono interventi sia dal lato dei proponenti di una certa entità anche come investimento, ma soprattutto per l'impatto che possono avere sulla nostra comunità e su cui forse più che una riflessione, più di una riflessione è sicuramente necessaria.

Per cui siamo pronti a fare tutto quello che possiamo fare nell'interesse della nostra comunità.

Adesso abbiamo aperto lo studio e c'è saltato agli occhi un particolare che nell'iter autorizzativo richiamato in questo studio manca quello che è l'atto iniziale che ha autorizzato la costruzione della Turbogas nel nostro territorio comunale, è la Determina dirigenziale della Provincia di Chieti, la n. 123 del 26 agosto 2003 con cui fu autorizzata perché la Provincia, è bene chiarirlo, ha competenze solo a autorizzare la produzione dell'energia elettrica fino ad una certa soglia poi le questioni urbanistiche-ambientali sono di competenza di altri Enti.

Con questa Determinazione dirigenziale del 2003 la Provincia di Chieti ha autorizzato la costruzione di una centrale turbogas per produrre fino a 127 mw di potenza, poi nel 2005 ci fu una variante in riduzione, da 127 si è passati agli attuali 124.

Nel 2006 c'era stata invece un'altra proposta di modificare da ciclo combinato a ciclo aperto, la Provincia di Chieti ha dato l'autorizzazione, come doveva necessariamente dare, a condizione che quell'intervento superasse la VIA nazionale che non ha superato nel 2007, per cui nella successione della Provincia ha revocato quell'autorizzazione rilasciata nel 2007.

Per cui il primo atto fondamentale, perché dobbiamo ricostruirlo dagli atti, è l'autorizzazione Provincia di Chieti 123 del 26 agosto 2003.

Poi sempre qui in questo iter autorizzativo manca la Deliberazione del Consiglio Comunale di Ortona del 2004/2005 dove recependo una istanza anche del Consorzio Industriale Val Pescara si è voluta sanare, regolarizzare, recepire quella che doveva essere una variante urbanistica già verificata, già che era stata fatta in sede di procedimento all'interno del Consorzio.

Tutto questo insomma perché possiamo ragionare di tutto, possiamo fare tutte le riflessioni che vogliamo ma dobbiamo ovviamente ricostruire tutti i passaggi perché poi ogni singolo atto ha le sue prescrizioni, i suoi rilievi, le sue questioni tant'è che la stessa consulenza conclude dicendo che richiama l'attenzione sicuramente del Comune di Ortona quale soggetto che istituzionalmente prima di ogni altro deve tutelare quelli che sono gli interessi della comunità che amministra.

Per cui quando vogliamo Sindaco a disposizione ci confrontiamo prima in Commissione e poi magari in Consiglio Comunale invitando anche, come richiesto, componenti e rappresentanti del Comitato Ortona Ambiente e chi ritenete opportuno invitare.

Per quanto riguarda invece il piano di classificazione acustica del territorio del Comune di Ortona vi invitiamo ad approvarlo e soprattutto se siete d'accordo anche ad agire con una certa celerità perché comunque è una iniziativa che farà del bene per la nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Prego Consigliere Tucci.

TUCCI:

Grazie Presidente. Brevemente Presidente perché magari prendendo anche spunto da quello che diceva lei poc'anzi anche della necessità di sospendere pur brevemente il Consiglio Comunale anche in relazione a questo punto all'O.d.G., quindi concordare una proposta che poi sia una proposta unitaria perché io condivido questo O.d.G. che comunque è stato proposto dal PD, ne abbiamo parlato più volte e ne abbiamo parlato proprio approfonditamente anche la sera in cui abbiamo discusso di questo problema in particolare che è quello riguardante la centrale turbogas di C.da Tamarete.

Ora, quello che io volevo dire è che io ho dato una scorsa breve a questo parere che oggi credo sia (parola non chiara) stamattina verso mezzogiorno, da quel che io ho potuto verificare, da quel che ho potuto leggere così brevemente in maniera sommaria, comunque ci sono... a mio parere, fare un Consiglio Comunale su questa tematica anche in relazione a fatti...che loro credo abbiano fatto una raccolta di firme che non so Presidente se sia la vera raccolta di firme che poi porti alla convocazione di un Consiglio Comunale, io non so perché c'è una procedura apposita nel nostro Regolamento che prevede... comunque è lo stesso credo.

Dato che comunque c'è la volontà di fare un Consiglio Comunale su questo e affrontare nuovamente questo problema, io volevo solo dire che è interessante leggere in questo parere che anche se effettivamente anche il tecnico sostiene che quasi tutti i permessi siano stati dati, che comunque la procedura è stata seguita, in che maniera se la vogliamo esaminare ora vogliamo chiarire come sia stata seguita o meno.

Comunque sta di fatto che sono arrivati ad un procedimento che è quello conclusivo però si sofferma molto sul discorso che a noi interessa che è quello del monitoraggio, si sofferma ampiamente su quello che è il discorso di quelli che potrebbero essere i controlli da effettuare e quali potrebbero essere i sistemi perché comunque parla anche dei possibili sistemi da adottare per effettuare questo controllo, i sistemi di indagine e dà degli spunti che a mio parere sono molto interessanti e che, secondo me, Sindaco per quello che potrebbe essere il suo ruolo poi definitivo o meno di dare un parere su questo argomento, potrebbero essere utili per portare ad esprimersi se effettivamente lei debba esprimersi definitivamente su questo impianto.

Io direi di metterli in atto per non poter avere... comunque esaminarli in un Consiglio Comunale apposito, comunque sulla proposta di Delibera non so io ora se il Capogruppo ritiene che sia opportuno fare un attimo un momento di riflessione e sospendere il Consiglio Comunale e vedere di confrontarci un attimo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Quindi la prendiamo come una proposta di sospensione del Consiglio. Prego Assessore Cieri.

ASS. CIERI:

Buonasera a tutti. Saluto il Sindaco, gli amici Consiglieri, gli Assessori ed il pubblico.

Io prendo la parola su questo argomento, in questi mesi sapete che non ho mai preso la parola su questo argomento ma oggi mi sento di dire qualcosa su questa cosa di cui stiamo parlando, poi magari in un Consiglio Comunale ad hoc saremo tutti più preparati.

Io intanto volevo dire una cosa a Gianluca Coletti che mi sembra doveroso, siamo d'accordissimo sul discorso della (parola non chiara) acustica, siamo talmente convinti di questo che io personalmente dei mesi ho lavorato anche su questo, ho già dei preventivi di alcuni tecnici disponibili a fare questa cosa, siamo in cerca di un impegno di spesa in merito a questo argomento perché un lavoro molto serio e molto faticoso deve essere fatto su tutto il territorio comunale, quindi ci sarà un impegno di spesa abbastanza rilevante.

Gianluca se può interessare, stiamo ragionando sui 20.000 euro, è un lavoro da fare con vari rilievi su tutto il territorio ortonese.

Quindi noi siamo d'accordissimo su questa cosa e quindi posso dire a nome di tutta l'Amministrazione che siamo favorevoli per questo argomento.

Secondo argomento, ti volevo portare a conoscenza del fatto che negli scorsi giorni in merito a quella sentenza, che dicevi poc'anzi, della Pavimental quindi di abrogare quell'ordinanza, per quanto riguarda la sentenza del TAR voglio dire che è una

sentenza del tutto strana infatti la ditta ha richiesto a questo Ente un incontro con... poi noi ci siamo anche preoccupati di chiamare i rappresentanti del Comitato e dei residenti, ti posso assicurare che in quell'incontro la ditta non era per niente tranquilla nel senso che sono anche loro coscienti di una sentenza che sia... va bene la conosciamo, il differenziale acustico esiste la legge.

Volevo dire anche che in quella... (Intervento f.m.) sto parlando in generale per farci una chiacchierata.

Per quanto riguarda invece il discorso di questo incontro la ditta chiedeva anche ai residenti... è disponibile a fare migliorie, anzi sostengono che hanno fatto molto in questi ultimi mesi a livello di migliorie, attualmente non stanno lavorando, ci siamo riconvocati per metà di settembre per cercare di apportare, ove è possibile, delle soluzioni.

La cosa che mi ha spaventato tanto a me e a tutti gli altri amici della Maggioranza che ci ha fatto veramente alzare le orecchie, giustamente erano presenti l'amministratore delegato della Pavimental, il Responsabile Ambiente del gruppo Pavimental, loro sostengono "si va bene noi lo vogliamo risolvere" però vi assicuro che se la centrale a confine andrà in funzione le nostre problematiche saranno (parola non chiara) allo zero.

Allora leggendo oggi che è appena arrivato questo parere di questo tecnico, secondo me, va affrontato il discorso complessivo perché giustamente la Pavimental dice "noi il nostro problema lo possiamo risolvere, però non abbiamo risolto il problema dell'intera zona", quindi sono d'accordissimo alla (parola non chiara), sono d'accordissimo ad approfondire tutti gli argomenti perché tutti i cittadini di questa città siano sereni e tranquilli.

PRESIDENTE:

Grazie. Sei anche favorevole alla sospensione.

COCCIOLA:

Velocemente. Questo è il secondo Consiglio Comunale che si fa sull'argomento, tempo per organizzarvi in qualche modo penso ce ne sia stato.

Non è per contrastare un'ipotesi di sederci un attimo per discutere perché semmai la discussione la si fa qua, soprattutto in ragione del fatto che ci sono persone direttamente interessate.

I Consigli Comunali non si fanno sulla base delle persone direttamente interessate sennò diventa una gara a chi porta più persone, però la realtà è che, ma nel mio piccolo, io non sono come Lucio Cieri che stava nel precedente Consiglio Comunale e che l'ha votato, quindi... (Intervento f.m.) permetti che almeno io ti sto dicendo che

non ci stavo, però la proposta di Delibera che ha fatto il PD che non viene neanche da me perché è una proposta di Delibera tranquillissima dove dice “fermiamoci un attimino, intanto diamo mandato”.

Ora cosa si può modificare? Presidente vengo al dunque, se si deve intervenire sulla zonizzazione è una cosa, altrimenti qua si apre una porta di cui il Sindaco giustamente ha fatto dei richiami perché Zecca da tempo ha presentato questo iter, noi ci dobbiamo preoccupare anche per il futuro.

Allora la zonizzazione è una questione acustica e ok, ma ci sono anche altre questioni sulle immissioni in genere che dovremmo affrontare.

C'è un O.d.G. votato all'unanimità relativamente all'inquinamento da onde elettromagnetiche che sta lettera morta, noi abbiamo un'antenna che fa paura a S. Giuseppe, asilo nido, scuola materna, palestre due, edifici tutt'attorno, l'ultimo a 50 mt di distanza, un O.d.G. e non abbiamo fatto niente!

Allora se dobbiamo fare una sospensione per ragionare una sospensione si deve concludere in un qualcosa di produttivo a tutto campo.

Se però, e questo non sarà, dobbiamo modificare una proposta di Delibera che è davvero sintetica, tutte le cose lunghe da piccolo studioso del diritto so che più lunghe sono e più sono complicate.

Qua andremo a fare i peritus peritorum, cioè una richiesta al Sindaco e alla Giunta, assumetevi anche la responsabilità di Maggioranza tutto qui, personalmente sarei contrario, votiamola dopodiché avete il (parola non chiara) in mano per decidere come agire.

Qua sento parlare già di preventivi, vuol dire che c'è già un'intenzione, sulla base di che ci sono preventivi? Quindi ancora abbiamo la Delibera già ci sta la ricerca di preventivi? (Intervento f.m.) Fammi capire, votiamolo e basta che rinviemo?

DI MARTINO:

Sull'argomento io credo che ci sia stata soltanto una piccola incomprensione, il gruppo del PDL, ma aveva anche sentito il collega dell'UDC, era favorevole a questa Delibera, mi permetto senza voler essere polemico in nulla anzi non voglio minimamente modificare questo clima di collaborazione che c'è, forse la relazione dell'Assessore Coletti è stata sbagliata nel senso che avendo lui proposto una Delibera come se fosse un Assessore anziché fare come in genere fa l'Assessore legge la Delibera e si approva, eravamo tutti d'accordo, ha fatto un po' un excursus generale su tante cose mettendo insieme anche le risposte che voleva fare, risposte politiche anche di indicazione di sviluppo, se vuole fare l'Assessore direttamente facesse anche le proposte sulle altre cose noi gliele votiamo... (Intervento f.m.) infatti io avevo sentito ieri gli amici del PDL e dell'UDC su questa proposta erano tutti favorevoli, anzi a me in particolare faceva piacere sapere che veniva dai banchi del PD e che potevamo votare una proposta su

una zonizzazione acustica che è uno strumento che il Comune si deve dotare, però poi quando ho cominciato a sentire la relazione dell'Assessore, ma lo dico scherzandoci sopra, ho detto qua non capisco se la vuole questa Delibera o non la vuole perché se la vuole dice "votatemi la Delibera" e probabilmente come ha detto il Consigliere Cociola noi l'avremmo già votata.

Adesso c'è una richiesta di sospensione? Sospendiamo un attimo ma per me credo che se ci sono i pareri dell'Ufficio Tecnico credo che la potremmo votare tranquillamente, anzi io ero già proiettato alla Delibera successiva, è chiaro che tutte le volte in cui si fanno degli interventi che sono politici generano poi delle risposte e le risposte poi... (Intervento f.m.) forse forse la praticità del ruolo che rivestiamo a volte dovrebbe portare, e non mi riferisco a nessuno, parlo per me, ad evitare un po' di scadere sempre nel voler, come ha detto sempre Ilario, in qualche modo intercettare il consenso di chi ascolta.

L'abbiamo detto prima che la relazione è arrivata in questo momento, sappiamo che o siete dei Pico della Mirandola e vi faccio i complimenti, l'avete letto, l'avete esaminato, l'avete pure commentata e traete pure le conclusioni oppure, come abbiamo detto, riflettiamo un attimo su questa relazione, leggiamola, prendiamo le posizioni senza starci a discutere sopra almeno in questo momento.

Perciò tornando alla Delibera che è quella di zonizzazione acustica io esprimo il parere favorevole a questa iniziativa del PD perché è uno strumento del quale ci volevamo dotare.

In ordine alla zonizzazione elettromagnetica il Comune, l'Ufficio Tecnico ha predisposto un incarico e ha chiesto ad alcuni professionisti perché occorrono dei professionisti abilitati che possono fare i rilievi sul territorio, stanno procedendo a conferire anche l'incarico.

Credo che poi le due cose possono andare anche di pari passo anche se forse quell'elettromagnetica è ancora più semplice da quella acustica da quello che ho capito, però non sono un esperto del settore e sono d'accordo pienamente nella proposta che ha fatto il PD che poi mi ha detto sempre politicamente, dopo se vogliamo parlare politicamente ci divertiamo nel senso che poi gli stimoli sono sempre tanti, il Segretario del PD ha detto che la proposta l'ha fatta per i Verdi, l'ha fatta per tutto il mondo...(Intervento f.m.) quindi è una proposta che viene da tutto il mondo del Centrosinistra e come facciamo a non accoglierla? Meno male che l'avete fatta, fatene di più, se sono buone noi le accogliamo sempre.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Prego De Iure.

DE IURE:

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, i colleghi Consiglieri e gli Assessori.

Giustamente i colleghi Consiglieri si erano un attimo addentrati un po' nei particolari della relazione, io per quello che ho avuto il tempo materiale a disposizione tanto oggi ce l'hanno data la relazione, stavo dando una sbirciata e per quello che mi è saltato all'occhio per quanto ho avuto modo di poter capire la relazione è fatta bene.

Però su un aspetto forse si perde un po', affronta più la questione sotto l'aspetto tecnico-procedurale ma sotto l'aspetto sanitario è quello che su determinati punti si perde un po', quindi riconosco che l'Ente ha fatto un bel lavoro però, ripeto, poi anche per quanto riguarda il discorso dei punti, degli interrogativi che il Comitato ci aveva sottoposto e che aveva sottoposto all'Amministrazione dei dubbi e delle perplessità non ne cita in merito niente.

Poi per quanto riguarda il discorso del piano di zonizzazione acustica io vorrei essere un po' più preciso e quindi vorrei tornare sulla proposta di Delibera del Consigliere Coletti e aggiungere questo: di dare mandato al Sindaco e alla Giunta Comunale e ai Dirigenti, ciascuno quanto di competenza, di provvedere al conferimento di un incarico ad una ditta specializzata o ad un professionista abilitato.

Molto più incisivo, molto più chiaro e molto più concreto.

Se per voi è apposto questa è la proposta dell'UDC. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco.

SINDACO:

Io sono d'accordo di dotare il Comune di Ortona di questo impianto di zonizzazione acustica e quindi penso che sia necessaria una sospensione se siamo tutti d'accordo.

...stante l'urgenza della questione non vorrei che adesso facciamo la Delibera, diciamo di munirci della zonizzazione, io chiamo il Dirigente da l'incarico, lui chiama l'altro Dirigente e dice "non ci sono i soldi" e l'incarico non si dà e ci ritroviamo qua fra 6 mesi che abbiamo scherzato.

Tradotto, lasciamo qualche debito alla prossima Amministrazione Comunale che più o meno qualcuno farà il Sindaco sarà di destra o di sinistra ma molti di voi, non so di noi, ma molti di voi saranno ancora qua.

Siccome è un problema urgente, indifferibile, non possiamo solo riempirci la bocca di paroloni, se mi chiama il Dott. Giordano un attimo così mi ascolta in diretta.

Stavo dicendo sulla zonizzazione che il Consiglio Comunale credo ad unanimità sta decidendo di fare, ti dico o forse ti diciamo di dare l'incarico subito secondo criteri che

deciderai tu ovviamente con professionisti abilitati e quant'altro nella metodologia che deciderai opportuna, subito a prescindere dalla copertura economica ovviamente non ci dobbiamo vendere il Comune, ma dobbiamo darlo subito non possiamo bloccarci perché non ci sta la copertura economica.

Per cui a fronte della Delibera vediamo poi come dare un mandato tanto i debiti fuori bilancio ne abbiamo fatti forse per ragione meno nobili, questo penso che sia nobilissimo.

Quindi voto favorevole, non so se lo vogliamo dire come Consiglio Comunale che la questione è urgente, quindi l'incarico va dato subito perché adesso se aspettiamo la variazione di bilancio, una cosa e l'altra l'incarico non lo diamo.

Vedo che non vi appassiona quanto dico ma non è un problema.

Premetto che non sono d'accordo sull'analogia tra l'inquinamento elettromagnetico e il discorso del rumore, il discorso delle centrali assolutamente no, mentre l'inquinamento elettromagnetico nessuno al mondo ha mai dimostrato che esiste e, a mio modesto parere, è una bufala clamorosa anche se posso capire che dà fastidio un'antenna davanti casa, ma non esiste studio al mondo che ha dimostrato il minimo collegamento tra un problema di sanità e le onde elettromagnetiche; discorso molto diverso le centrali di qualunque tipo perché ci possono essere grossi problemi di rumore, bisogna che ci sia il problema delle polveri, il problema che comunque c'è una combustione quindi è un discorso completamente diverso, molto ma molto più delicato e complesso quello delle centrali, quello delle onde elettromagnetiche mi sembra che non c'entra assolutamente niente.

Concludo dicendo siccome so che sono presenti alcuni rappresentanti del Comitato per il discorso della turbogas, in una pausa qualunque o anche quando vogliono se vengono di qua concordiamo subito la data dell'incontro così non perdiamo troppo tempo.

Condivido quello che ha detto Gianluca Coletti affrontiamo il problema, partiamo da una Commissione Consiliare e il Consiglio Comunale credo che il nostro Statuto, il nostro Regolamento dice che lo posso richiedere pure io da solo quindi ti richiedo la convocazione di un Consiglio Comunale in cui si esaminino tutte le attività insalubri, adesso dobbiamo chiarire se questa parola è piana o sdrucchiola perché forse sto sbagliando io, sto facendo una brutta figura non c'entra niente con la serietà del problema, comunque togliamoci questo dubbio se la parola è piana o sdrucchiola così usiamo tutti quanti la stessa terminologia... (Intervento f.m.) vocabolari non ne abbiamo, va bè è l'ultimo dei problemi.

Tradotto, facciamo un Consiglio Comunale in cui portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale tutte queste attività che sono in corso di autorizzazione con uno studio di dove si trova per vedere ciò che si può fermare e ciò che non si può fermare chiaramente, chiariamoci subito, a questo impianto come a qualunque altro se ci vuole un particolare tipo di filtro, dare il parere favorevole a condizione che ci si metta quel filtro e stabilire che poi ci sia un controllo giornaliero che quel filtro sia pulito e funziona è una cosa, un'altra cosa è dire che pure se quello ci mette il filtro che ci

vuole, sta tutto a posto a prescindere da quello non si può fare, questo si può fare perciò non è stato autorizzato, è leggermente più complesso per ciò che è stato autorizzato, ma il Consiglio Comunale è sovrano, anche per un impianto che già è arrivato a quel punto si decide di revocare il parere, la concessione quello che è e si fa, chi la pensa così senza nessun problema.

Quindi io sono favorevole alla zonizzazione, caro Dirigente, dai subito l'incarico, lo dice il Sindaco... (Intervento f.m.) domani mattina devi dare l'incarico con i criteri che decidi tu a chi vuoi tu, sennò ci ritroviamo fra 3 mesi dicendo "dovevamo fare la zonizzazione, non l'abbiamo fatta perché non c'erano i soldi" prendiamo in giro i cittadini e noi stessi, non si può fare, quindi fai il debito fuori bilancio.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Magari votiamo prima la Delibera, vi siete accordati sull'Emendamento? Il proponente lo accetta l'Emendamento? Consigliere Coletti va bene l'Emendamento? Se non ci sono altri interventi possiamo mettere a votazione prima l'Emendamento e poi il testo emendato. (Intervento f.m.) io lo rileggo, nella parte dispositiva della Delibera viene sostituita completamente con questa parte: *impegna il Sindaco e la Giunta Comunale, ciascuno per quanto di competenza, di provvedere al conferimento di un incarico ad una ditta specializzata o professionista abilitato per la redazione del piano di classificazione acustica del territorio comunale.* Mettiamo a votazione l'Emendamento che ho appena letto.

Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità.

Mettiamo adesso a votazione la Delibera così come emendata.

Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità.